

Sigla FR/ING/GPF/FG

Data

Prot. n.

Alla

Unione Montana Alta Valle del Metauro

Sportello Unico Attività Produttive

Gestione Associata

Via Alessandro Manzoni, 25

61049 Urbania (PU)

Pec: [suap.cm.altoemediometauro@emarche.it](mailto:suap.cm.altoemediometauro@emarche.it)

OGGETTO: PROCEDIMENTO ORDINARIO (ART. 7 DPR 160/2010)  
SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ (ART. 22 DPR 380/2001) ISTANZA  
DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (ART. 4 COMMA 7 DPR 59/2013)  
INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO PER LE ACQUE PROVENIENTI DA  
AUTOLAVAGGIO AD USO PRIVATO.

Ditta: FINIM BUCCI PESARO S.r.l. (P.IVA 02047160417)

Localizzazione: Comune di Borgo Pace, Zona Industriale Felcino.

Pratica SUAP 485/2023

Richiesta online n. 001168/2023

Provincia di Pesaro e Urbino

Classifica: 011-13

Fascicolo: 14/2023

**Parere obbligatorio e vincolante del gestore del servizio idrico integrato.**

Premesso:

- che in data 14/04/2023 con prot. n° 4815 è pervenuta alla Società Marche Multiservizi S.p.A. la documentazione per la richiesta di parere di allaccio e rilascio parere per l'autorizzazione allo scarico inviata dalla Ditta FINIM BUCCI PESARO S.r.l. relativa al fabbricato sito in Località Felcino, snc – Comune di Borgo Pace;
- che l'autorizzazione allo scarico di reflui industriali non può considerarsi quale servizio pubblico essenziale e non interrompibile non sussistendo, in capo al Comune competente al rilascio della relativa autorizzazione ex parere Regione Marche P.F. Difesa del Suolo e Risorse idriche del 22/02/2011, alcun obbligo giuridico ad ammettere tali scarichi in pubblica fognatura;
- che l'art. 30 del Piano di Tutela delle Acque approvato con delibera DACR n.145 del 26/01/2010 dispone che *"Gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura possono essere autorizzati, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, dall'autorità competente, fermo restando il rispetto della disciplina degli scarichi finali delle acque reflue urbane definita ai sensi dell'articolo 101, commi 1 e 2 dello stesso decreto, delle norme regionali, delle presenti NTA, nonché compatibilmente con la capacità depurativa residua dell'impianto di depurazione finale"*;
- dato atto che il recapito finale della fognatura non è adeguato a quanto previsto dalle norme citate;
- dato atto altresì che ai sensi del comma 8 dell'art. 30 PTA la pubblica fognatura è priva di un idoneo impianto di depurazione finale;

- che lo scarico di reflui industriali ai sensi dell'art. 30, commi 8 e 9 delle Norme tecniche di Attuazione allegate al Piano di Tutela delle Acque viene ammesso solamente nelle ipotesi di reti fognarie prive di un idoneo impianto di depurazione, sottintendendo che un impianto comunque sia presente. **Ciò che esclude in radice l'applicabilità della deroga prevista dalla norma richiamata al caso di specie;**
- che sulla base di quanto sopra risulta evidente che consentire lo scarico dei reflui industriali nella fognatura gestita dalla Società Marche Multiservizi, di proprietà del Comune di Borgo Pace configurerebbe una palese violazione di legge e del Piano di Tutela delle Acque, con particolare riferimento all'art. 30, commi 8, 9 e 15 delle Norme tecniche di Attuazione;
- che il rigetto della richiesta di autorizzazione in oggetto assume, in capo all'Amministrazione Comunale di Borgo Pace, carattere di provvedimento di natura vincolata reso necessario dall'entrata in vigore del Piano di Tutela delle Acque e dalla mancanza di un impianto di depurazione finale;
- che l'adeguamento dello scarico fognario de quo non è previsto nel piano degli investimenti approvato dall'AATO. Sul punto si rammenta che Marche Multiservizi Spa, in applicazione della convenzione di regolazione del servizio sottoscritta con AATO n. 1 Marche Nord in data 24/03/2011 ed integrata con delibera dell'assemblea d'Ambito n° 16 del 27/06/2016, può eseguire esclusivamente investimenti ed interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria previsti nei Piani annuali e pluriennali predisposti ed approvati dall'Autorità di Ambito
- qualora l'intervento di collegamento della zona nella quale è ubicato l'edificio, all'impianto di depurazione di Borgo Pace, venga inserito nel piano degli investimenti ed approvato dall'AATO, sarà altresì necessario attendere i tempi per la modifica dell'A.U.A. dell'impianto medesimo, che al momento non prevede la presenza di scarichi industriali.

Vista la Direttiva CE n. 271/1991;

Visti gli artt. 101, 107 e 124 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il Piano di Tutela delle Acque approvato con DACR N. 145 DEL 26/01/2010 pubblicato nel supplemento n. 1 al B.U.R. Marche n. 20 del 26/02/2010;

**Richiamata integralmente la premessa si rilascia parere negativo in relazione alla richiesta di parere di allaccio e parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico** trasmessa dal SUAP Unione Montana Alta Valle del Metauro e presentata dalla ditta FINIM BUCCI PESARO S.r.l. sita in Località Felcino, snc – Comune di Borgo Pace in data 14/04/2023 nostro prot. n° 4815.

Il presente parere obbligatorio e vincolante, tale per espressa previsione del Piano di Tutela delle Acque, dovrà essere pertanto trasmesso all'Amministrazione Comunale affinché adotti, per quanto di specifica competenza ex parere Regione Marche P.F. Difesa del Suolo e Risorse idriche del 22/02/2011, il provvedimento autoritativo finale.

Detto parere, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento emesso dall'Autorità competente, dovrà essere notificato alla ditta destinataria nelle forme e modalità di legge e nel rispetto delle procedure ex artt. 7 e 8 L. 241/1990 e s.m.i.



Ai fini della presente istruttoria l'unità organizzativa competente è la Divisione Reti della Società Marche Multiservizi Spa nella persona della sottoscritta Direttore Ing. Simona Francolini.

Distinti saluti

**Ing. Simona Francolini**

*Direttore Funzione Reti*

Originale firmato digitalmente